

IL DIRIGENTE

Oggetto: concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato – per le esigenze dell'Area Finanza e Contabilità di questo Ateneo.

Premesso che il posto di cui al presente bando si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la procedura avviata con nota Prot. n. 305741 del 15.09.2025 indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l'organizzazione, il reclutamento, le condizioni di lavoro ed il contenzioso nelle pubbliche amministrazioni, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'articolo 34 bis del D.lgs. n. 165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto sopra specificato;

Richiamato il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2022-2027;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 30.01.2025 relativa al Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2025-27;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 27.03.2025 di assegnazione delle risorse per il personale per l'anno 2025;

Valutata la necessità e urgenza di procedere all'indizione del concorso pubblico per un posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato, per le esigenze di questo Ateneo;

Tenuto conto che l'interpello emanato con Disposizione Dirigenziale 5407/2025 prot. n. 296177 del giorno 08.09.2025 ha visto esito negativo come comunicato con Disposizione Dirigenziale prot. n. 5532/2025 protocollo 303158 del giorno 12.09.25;

Vista la normativa richiamata all'art. 16 del presente bando;

Considerato che ad oggi non sono disponibili graduatorie per profilo analogo a quello ricercato;

Rilevato altresì che nel caso di svolgimento della prova preselettiva debba essere previsto l'esonero dalla stessa, ferme restando tutte le altre prove, per invalidità uguale o superiore all'80% così come disposto dall'art. 20 della Legge 5.02.92 n. 104 e ss.mm.ii.;

Ravvisata quindi l'urgenza di provvedere al fine di poter garantire la copertura formale del posto con quanta più tempestività possibile,

DISPONE:

Art. 1

Numero dei posti – Profilo professionale

E' indetto, presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato – per le esigenze dell'Area Finanza e Contabilità di questo Ateneo.

La sede di servizio per la quale il presente bando viene indetto è Bologna.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di utilizzare la graduatoria di merito per soddisfare future ed eventuali esigenze, anche di carattere temporaneo, non solo per la sede di Bologna, ma anche per quelle di Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna.

La professionalità ricercata dovrà garantire la gestione contabile e fiscale dell'Ateneo e supportare la programmazione finanziaria dell'Ateneo dirigendo e coordinando tutti i processi e conseguenti servizi propri dell'Area Finanza e Contabilità.

In particolare, la figura ricercata dovrà assicurare:

- La predisposizione e gestione dei bilanci preventivi dell'Ateneo, nonché del bilancio consolidato, mediante elaborazione di reportistica e determinazione ed analisi dei costi e monitoraggio della programmazione e gestione della liquidità di Ateneo;
- Il presidio della gestione del ciclo attivo e passivo per tutte le aree dell'Amministrazione generale e le strutture che non hanno autonomia gestionale in tale ambito;
- La gestione della contabilità per le Aree e le strutture che adottano il modello di gestione Service Contabile;
- Il supporto alla programmazione finanziaria del personale;
- L'assolvimento degli obblighi fiscali, previdenziali e assicurativi;
- La gestione dei pagamenti degli stipendi e delle competenze accessorie al personale.

Per il presidio delle attività sopra elencate, la figura ricercata dovrà:

- controllare l'andamento gestionale al fine di fornire supporto tecnico al Direttore generale e agli Organi istituzionali;
- promuovere lo sviluppo e il cambiamento organizzativo dell'Area, coerentemente con le decisioni strategiche assunte dalla Governance;
- assicurare lo svolgimento del ciclo della performance, promuovendo la gestione delle attività per obiettivi e l'innovazione dell'organizzazione del lavoro;
- promuovere un ambiente di lavoro improntato alle pari opportunità, all'equità e al benessere organizzativo, in un'ottica di diversity management;
- gestire e valorizzare le risorse umane assegnate all'Area;

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

- individuare gli obiettivi dell'Area ed elaborare piani e programmi per il raggiungimento degli stessi, in linea con le direttive della Direzione generale;
- programmare le attività dell'Area definendo compiti, scadenze e responsabilità;
- assicurare la gestione efficiente, tempestiva e completa dei processi, delle procedure e dei sistemi amministrativi e contabili, monitorando l'avanzamento del lavoro sui processi gestiti;
- facilitare lo scambio di informazioni tra l'Area e le altre strutture di Ateneo;
- curare le relazioni dell'Area con i soggetti esterni all'Ateneo per l'ambito di propria competenza.

In particolare, la figura ricercata dovrà essere in possesso delle seguenti conoscenze:

- contesto e legislazione universitaria, Statuto di Ateneo e principali Regolamenti d'Ateneo rispetto agli specifici ambiti di interesse lavorativo (es. Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna);
- Statuto di Ateneo;
- organizzazione interna dell'Ateneo (didattica, ricerca e servizi);
- normativa nazionale sul Bilancio consolidato;
- principi di diritto Privato, di diritto Pubblico e di diritto Amministrativo;
- principi, metodi e tecniche di contabilità economico-patrimoniale con particolare riferimento al D.Lgs. 18/2012 e al DM 49/2012, nonché alle disposizioni attuative contenute nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2024, che ha avviato la fase pilota per l'implementazione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale basato sul principio accrual, in linea con la riforma 1.15 del PNRR.
- capacità di applicare tali principi alla gestione dei bilanci di un ente complesso, supportando la programmazione finanziaria e interfacciandosi efficacemente con Revisori dei conti, MEF e Corte dei Conti.
- contabilità applicata al contesto universitario (Legge 240 del 2010 c.d Legge Gelmini e s.m.i)
- sistemi di gestione economica, finanziaria e contabile delle Università;
- principali istituti applicabili alla pubblica amministrazione e al pubblico impiego (a titolo esemplificativo: diritti e doveri del pubblico dipendente, normativa sugli appalti pubblici, privacy e anticorruzione...);
- principali istituti di organizzazione del lavoro e delle organizzazioni;
- potenzialità dei principali strumenti informatici e di transizione digitale;
- lingua inglese.

Le capacità distintive del ruolo ricercato riguardano i seguenti ambiti:

Area Cognitiva:

Visione strategica: leggere le situazioni e i contesti immaginando i possibili scenari prospettici e ipotizzando i loro impatti nel medio e lungo termine, così da delineare obiettivi e strategie da perseguire che siano realizzabili e in grado di anticipare le evoluzioni future non solo della propria area, ma del più ampio «sistema Ateneo».

Area Manageriale:

Sviluppo dei collaboratori: riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il feedback, il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.

Promozione del cambiamento: accogliere positivamente i cambiamenti, favorendo e stimolando l'introduzione di modalità nuove di gestione di processi, attività e servizi, in una logica di miglioramento continuo e incoraggiando gli altri a vivere il cambiamento come un'opportunità.

Area Realizzativa

Decisione Responsabile: riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico, scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità, o carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumere la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (accountability)

Area Relazionale

Gestione delle relazioni interne ed esterne: gestire reti di relazioni complesse comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni anche in una logica di interfunzionalità - o esterni all'organizzazione - inclusi quelli istituzionali - cogliendone le esigenze, costruendo relazioni positive, aprendo spazi di confronto e mediazione per raggiungere un accordo o una soluzione condivisa

Area Self Management

Tenuta emotiva: rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

L'Amministrazione garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani), cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

- 2) essere in possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento)
 - Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99
 - Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04

Saranno inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.

Si precisa che:

coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione alle seguenti condizioni:

- se in possesso di una dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Ateneo italiano; tale documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- in caso contrario, le/i suddette/i candidate/i sono ammesse/i con riserva, ai sensi dell'art.
 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e della normativa vigente in materia di riconoscimento dei titoli di studio esteri. Pertanto, dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di essere in possesso di un titolo di studio estero avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito.

I/le vincitori/trici del concorso, e gli eventuali idonei, convocati per la stipula del contratto, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca. La modulistica relativa alla richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina:

https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/

L'esito negativo del procedimento di equivalenza comporterà l'impossibilità di stipulare il contratto di lavoro e l'immediata decadenza dalla graduatoria di merito.

- 3) trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:
 - a) dipendenti di ruolo presso pubbliche amministrazioni, in possesso del titolo di studio previsto al punto 2), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di

specializzazione individuate dal D.P.C.M. 27.04.2018 N.80, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corsoconcorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche, non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., o in organizzazioni private, in possesso del titolo di studio previsto al punto 2), che abbiano ricoperto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche o in organizzazioni private per un periodo non inferiore a cinque anni, purché in possesso del titolo di studio previsto al punto 2);
- d) cittadini italiani, in possesso di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni, presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea.

Tutti gli incarichi dirigenziali devono essere stati conferiti con provvedimento formale dell'organo competente in base a quanto previsto dalla legge o dagli ordinamenti dell'Amministrazione o dell'Ente. Nel caso di incarichi dirigenziali conferiti da organizzazioni private occorre che sia esplicitamente dichiarata la funzione dirigenziale nel contratto di lavoro individuale.

Per esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività sottordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti dai dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli Organi di Governo dell'Amministrazione o della struttura privata di appartenenza del candidato.

Le circostanze nelle quali le funzioni di cui sopra sono state esercitate devono essere documentate.

- 4) godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza per i cittadini non italiani);
- 5) età non inferiore agli anni 18;
- 6) idoneità fisica allo specifico impiego, ove richiesta per lo svolgimento della prestazione. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

- 7) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;
- 8) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero con mezzi fraudolenti;
- 9) i cittadini stranieri, così come individuati al punto 1, oltre ai requisiti di ammissione sopra indicati devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. n. 487/1994, coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da

nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Si segnala che ai sensi dell'art. 55-quater del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. le falsità documentali o dichiarative commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressioni di carriera comportano il licenziamento senza preavviso.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato.

Art. 3 Presentazione delle domande – Termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, devono essere presentati esclusivamente online, utilizzando la piattaforma Pica (Piattaforma Integrata Concorsi Atenei), disponibile alla pagina https://pica.cineca.it/unibo/tipologia/pta entro il termine perentorio di quindici giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di concorso sul Portale del Reclutamento inPA www.lnPA.gov.it ovvero entro le ore 23,59 (ora italiana) del giorno 1 ottobre 2025.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più possibile presentare la domanda. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti previsti. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza, ma la procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro e non oltre la data e l'ora di scadenza del bando.

In ogni caso di malfunzionamento della piattaforma Pica, parziale o totale, accertato dall'Amministrazione che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Terminata la procedura di presentazione della domanda, il candidato riceverà una email con la conferma dell'avvenuta consegna e l'indicazione del proprio Numero Identificativo (codice PICA), che dovrà essere riportato in qualsiasi ulteriore comunicazione e sarà utilizzato anche per la pubblicazione online dei risultati delle prove. ATTENZIONE: qualora richiesto il candidato dovrà esibire la email di conferma il giorno della prova, in modo da poterne verificare l'effettiva iscrizione.

Responsabile del procedimento: Michele Menna
SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E
ASSEGNI DI RICERCA

Per l'invio telematico della documentazione dovrà essere utilizzato esclusivamente il formato PDF. Ogni singolo file non potrà superare la dimensione di 30 MB.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca – Tel. 051/209 8919 – 209 8973 – 209 8935 – 209 8974. Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Per la segnalazione di problemi <u>esclusivamente tecnici</u> contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibo

Art. 4 Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda di partecipazione, il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadina/o straniera/o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi. I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) ed i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna

penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies Cod. Pen., artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività di pubblico impiegato;

- 6) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, punto 2), del presente bando;
- 8) di trovarsi in una delle condizioni soggettive previste dall'art. 2, punto 3), lettere a), b), c) e d) del presente bando, che dovrà essere altresì dichiarata nel curriculum vitae fornendo l'indicazione degli elementi necessari per la verifica del possesso, o laddove consentito, allegando apposita documentazione;
- 9) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- 10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni (vd. Art. 11). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 13) di non avere relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera C) della legge 240/2010;

- 14) di trovarsi/non trovarsi in condizione di disabilità, affetto da invalidità uguale o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale preselezione;
- 15) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso;
- 16) di allegare con funzione di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, un proprio curriculum vitae datato (redatto esclusivamente secondo il modello allegato al presente bando, e in lingua italiana) che dovrà contenere l'esplicita ed articolata descrizione dei titoli e delle pubblicazioni da valutare, secondo le modalità indicate all'art. 10 del presente bando;
- 17) di allegare copia di un documento di identità personale in corso di validità;
- 18) di allegare la ricevuta di PagoPA comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 euro.

Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità o DSA, dovrà specificare l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 05.02.1992, n. 104 e Legge 08.10.2010, n.170), allegando la documentazione. Il/la candidato/a con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potrà inoltre chiedere alla Commissione la sostituzione della prova scritta con un colloquio.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione fornita dal/dalla candidato/a in domanda.

Si ricorda che non possono essere accettati o richiesti ai candidati certificati contenenti informazioni in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno accettate solo le autocertificazioni. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 5 Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione il/la candidato/a deve allegare i seguenti documenti in formato pdf:

1) ricevuta comprovante il pagamento del contributo, non rimborsabile, pari a 10 Euro, da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando ed esclusivamente mediante pagamento PagoPA, collegandosi al seguente link:

https://pago.unibo.it/pagounibo/nuovoPagamento.htm?token=co092025Dirigente

- 2) copia informatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità, con firma visibile;
- 3) il curriculum vitae formativo e professionale, con funzione di autocertificazione resa ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 2, punti nn. 2 e 3 del presente bando.

Art. 6 Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui agli articoli precedenti, questa Amministrazione provvederà, ove possibile, alla loro regolarizzazione, con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità, che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- 1) mancanza dei requisiti di accesso;
- 2) mancato rispetto dei termini o della modalità di invio dell'istanza di partecipazione;
- 3) mancato versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Art. 7 Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento in materia di accesso esterno all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 8 Programma d'esame

La selezione avverrà attraverso l'espletamento di due prove scritte, che saranno svolte tramite l'ausilio di strumenti informatici, ed una prova orale. Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali dei candidati, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata.

Responsabile del procedimento: Michele Menna
SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E
ASSEGNI DI RICERCA

Qualora il numero dei candidati sia tale da pregiudicare il rapido e corretto svolgimento delle procedure selettive, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alla prova scritta. Sono esonerati dalla eventuale preselezione i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05.02.92 n. 104 e ss.mm.ii.

A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Saranno ammessi alla prova scritta i candidati utilmente classificatisi al venticinquesimo posto della graduatoria di preselezione, inclusi i pari merito: il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

PRESELEZIONE (eventuale)

La prova consisterà in una serie di domande a risposta multipla volte a verificare la conoscenza del contesto universitario ed in particolare dell'Ateneo di Bologna nonché gli aspetti attitudinali.

Prima prova scritta

La prima prova scritta, a contenuto teorico comprensivo degli aspetti procedurali, consisterà nella predisposizione di un elaborato volto ad accertare le conoscenze richieste per l'esercizio del ruolo e indicate all'art.1.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso. Sarà diretta ad accertare l'attitudine dei candidati ad elaborare la soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, dell'efficienza e dell'efficacia di questioni connesse all'esercizio del ruolo di cui all'art.1.

Per le prove scritte i candidati non potranno portare con sé libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari o palmari), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra di loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi.

Prova orale

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

La prova orale consisterà in un colloquio in cui verrà accertata, anche attraverso la risoluzione di casi pratici, l'attitudine dei candidati all'espletamento delle funzioni dirigenziali e le competenze professionali oggetto del presente bando, con riferimento alle capacità distintive e trasversali del profilo ricercato, nonché delle conoscenze così come indicate all'art. 1 del presente bando. Sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predisporrà e renderà pubblico l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e pubblicato in forma anonima sulla pagina web del concorso.

La prova si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi.

Il punteggio complessivo è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale, più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli come indicato all'art.10.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 9 Diario delle prove

Il giorno **10 ottobre 2025** sulla pagina web https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#! sarà pubblicato, se confermato, lo svolgimento della preselezione ed il diario con l'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà, o potrà essere pubblicato un eventuale rinvio della preselezione e/o delle prove scritte dovuto a motivi organizzativi, nel rispetto dei termini di convocazione previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui si svolga la preselezione, la stessa si terrà il giorno 27 ottobre 2025.

L'assenza dalla prova preselettiva comporta l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa. Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, senza bisogno di ulteriore comunicazione, che per essere ammessi a sostenere la prova dovranno essere muniti del documento di riconoscimento allegato all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

L'elenco dei candidati che avranno superato la preselezione, e quindi ammessi a sostenere le prove scritte, sarà pubblicato nella giornata del 27 ottobre 2025 nella medesima pagina web https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#

Responsabile del procedimento: Michele Menna
SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E
ASSEGNI DI RICERCA

Tale pubblicazione individuerà i candidati ammessi alle prove scritte e avrà valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

I candidati ammessi, più i candidati esonerati, sono convocati per sostenere le prove scritte il giorno **29 ottobre 2025**: il diario con l'indicazione della sede e dell'ora in cui si svolgerà sarà reso noto il giorno 27 ottobre 2025 (o, in caso di assenza della prova preselettiva, sarà reso noto il giorno 10 ottobre 2025).

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ammessi, senza bisogno di ulteriore comunicazione.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail <u>apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it</u>, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I/Le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

La convocazione al colloquio potrà avvenire anche secondo una delle due modalità sotto riportate, in considerazione delle esigenze organizzative, del numero dei partecipanti e dei termini di preavviso previsti dalle disposizioni vigenti:

- 1) Ai/Alle singoli/e candidati/e che abbiano superato la prova scritta, mediante comunicazione all'indirizzo email indicato all'atto della presentazione della domanda almeno quindici giorni prima della data in cui essi dovranno sostenere il colloquio. Tale termine decorre dalla data di trasmissione della email, da parte dell'amministrazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Sempre nella stessa comunicazione sarà riportato il voto della prova scritta.
- 2) Ai/Alle singoli/e candidati/e durante la prova scritta mediante comunicazione della data di inizio dei colloqui e della data in cui saranno disponibili presso il Settore Selezione e Contratti Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca i risultati della prova scritta, ovvero del giorno in cui tali date saranno pubblicate sul sito web di Ateneo https://www.unibo.it/it/ateneo/lavora-con-noi/bandi-e-avvisi-ta#!

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Alle candidate che risulteranno impossibilitate al rispetto del suddetto calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, verrà assicurata la partecipazione alle prove di esame, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e in ogni caso la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate interessate ne daranno tempestiva comunicazione all'indirizzo mail <u>apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it</u>, così da consentire all'Amministrazione di pianificare per tempo i modi e i tempi atti a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

I/Le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora che verranno comunicati.

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Ricordiamo che tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessato/a.

Art. 10 Titoli e curriculum vitae

Secondo quanto indicato nel D.P.C.M. 78/2018, ai titoli sono attribuibili un massimo di 120 punti. I titoli valutabili sono ripartiti come di seguito indicato:

- I Titoli di studio universitari ed altri titoli fino ad un massimo di punti 50
- II Abilitazioni professionali fino ad un massimo di punti 12
- III <u>Titoli di carriera e di servizio fino ad un massimo di punti 50</u>
- IV <u>Pubblicazioni scientifiche fino ad un massimo di punti 8</u>

Il/La candidato/a dovrà produrre in allegato alla domanda un curriculum vitae, datato e firmato, con funzione di autocertificazione ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del DPR 445/2000, da cui sia possibile evincere in modo chiaro e circostanziato le esperienze formative e professionali maturate ai fini della loro valutazione.

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

E' onere del/della candidato/a assicurarsi che le dichiarazioni contenute nel curriculum vitae prodotto contengano tutti gli elementi necessari per la valutazione (es. durata del rapporto di lavoro – gg/mm/aa di inizio e fine rapporto -, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni e/o ore del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.). Diversamente il titolo non verrà valutato.

I/Le candidati/e potranno produrre un numero massimo di 10 pubblicazioni. Qualora alla domanda siano allegate più pubblicazioni rispetto al numero massimo consentiti, saranno valutate dalla Commissione esclusivamente le prime 10 dell'elenco allegate. Possono essere presentate le pubblicazioni già stampate alla scadenza del bando o i testi accettati per la pubblicazione unitamente alla lettera di conferma dell'editore.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Eventuali dati riferiti a servizi prestati presso l'Università di Bologna saranno acquisiti d'ufficio, pertanto andranno solo elencati nel CV.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione entro 30 gg dallo svolgimento della prova orale per i soli candidati che abbiano superato la prova stessa, e pubblicata in forma anonima sulla pagina web del concorso.

Art. 11 Preferenze a parità di valutazione

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii., a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti della professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sars Cov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero dei figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuti rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) minore età anagrafica.

Si rammenta che tali titoli <u>devono obbligatoriamente essere indicati in domanda perché già</u> <u>posseduti</u> alla data di scadenza del presente bando e che il lodevole servizio di cui alla lettera d) sarà considerato valido se rilasciato non oltre i 6 mesi prima della data di scadenza del bando.

Art. 12 Formazione ed approvazione della graduatoria Applicazione delle preferenze a parità di valutazione

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 11.

È dichiarato/a vincitore/trice del concorso, il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Dirigente dell'Area del Personale ed è immediatamente efficace. Ha la durata di due anni dalla data del decreto approvazione atti. La graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze anche di carattere temporaneo. Non si rilasciano dichiarazioni di idoneità al concorso.

Detto provvedimento sarà pubblicato contestualmente sull'Albo online di Ateneo https://titulus-unibo.cineca.it/albo/, sul Portale del Reclutamento – inPA www.lnPA.gov.it e sul Portale di Ateneo https://bandi.unibo.it/concorsi/cel.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Responsabile del procedimento: Michele Menna
SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E
ASSEGNI DI RICERCA

Art. 13 Assunzione in servizio

Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice sarà invitato/a a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia, conformemente a quanto previsto dal CCNL vigente dell'Area VII della Dirigenza delle Università, con diritto al trattamento economico previsto per i dirigenti di seconda fascia dal medesimo CCNL, agli assegni ed alle indennità spettanti per legge. E' fatta salva la sopravvenienza di norme che incidono sul reclutamento nelle Pubbliche Amministrazioni.

La stipula del contratto avverrà, di regola, con firma digitale pertanto i/le candidati/e potranno sottoscrivere il contratto utilizzando:

- 1 firma digitale di cui siano già in possesso o di cui si dotino;
- 2 carta di identità elettronica e applicazione di firma "CieSign" (necessaria per firmare documenti a chi possieda una carta di identità elettronica).

II/la vincitore/trice assunto/a sarà soggetto/a ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. vigente dell'Area VII della Dirigenza delle Università.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e all'eventuale assunzione in servizio, ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna all'indirizzo privacy@unibo.it.

Responsabile del procedimento: Michele Menna
SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E
ASSEGNI DI RICERCA

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: privacy@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: dpo@unibo.it PEC: scriviunibo@pec.unibo.it
Per maggiori informazioni si prega di consultare l' "informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo", pubblicata al sito www.unibo.it/privacy.

Art. 15 Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato Regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con D.R. 190 del 17.06.02, così come modificato, da ultimo con D.R. 1130/182043 del giorno 8.09.2020, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Il presente bando di concorso sarà reso pubblico mediante:

- avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento www.InPA.gov.it
- pubblicazione sull'Albo online di Ateneo https://titulus-unibo.cineca.it/albo/
- pubblicazione sul sito web di Ateneo https://bandi.unibo.it/concorsi/cel

Info Point Concorsi

Per informazioni rivolgersi al <u>Settore Selezione e Contratti – Ufficio Reclutamento, contratti di lavoro flessibile e assegni di ricerca</u>, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, primo piano, Piazza Verdi, 3 - Tel. 051/209 8919 – 209 8135 – 209 8983 – 209 8973.

Email: apos.reclutamentotacontrattiassegni@unibo.it

Il personale addetto riceve il pubblico e le telefonate esclusivamente nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,15
 martedì e giovedì: dalle ore 14,30 alle ore 15,30

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina https://pica.cineca.it/unibo

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA

Art. 16 Normativa di riferimento

Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e ss.mm.ii., nonché le relative norme di esecuzione;

Legge L. 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.03.2008;

D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

D.P.R. 24.09.2004, n. 272, "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246";

Codice dell'amministrazione digitale emanato con D.Lgs., testo coordinato 07.03.2005 n. 82, del 16.05.2005 e ss.mm.ii.;

Legge 24.12.2007, n. 244, in particolare l'art. 3, comma 123;

Syllabus "Competenze digitali per la PA";

D.L. 25.06.2008, n. 112, così come convertito dalla L. 06.08.2008 n. 133, e successive modifiche ed integrazioni;

Legge 30.12.2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA Legge 06.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed il relativo Piano Integrato di Prevenzione della Corruzione 2023-2025 adottato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

Legge 6.08.2013 n. 97, art. 7 che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679 recante norme sul trattamento dei dati personali;

Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del personale dirigente Area VII - Dirigenza delle Università e degli enti di sperimentazione e di ricerca;

D.P.C.M. 16.04.2018 n.78 recante "Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272";

D.P.C.M. 27.04.2018 n.80, recante l'individuazione delle scuole di specializzazione che rilasciano i diplomi che consentono la partecipazione ai concorsi per la qualifica di dirigente di seconda fascia;

Legge 27.12.2019, n. 160 ed in particolare l'art. 1 - commi 147, 148 e 149;

D. L. 30.04.2022, n. 36, così come convertito con modifica nella L. 29.6.2022 n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

D.L. 22.04.2023, n. 44, "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21.06.2023, n. 74;

D.L. 22.06.2023, n. 75, "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito con modificazioni dalla L. 10.08.2023, n. 112.

Firmato digitalmente dal Dirigente Michele Menna

Responsabile del procedimento: Michele Menna

SETTORE SELEZIONE E CONTRATTI - UFFICIO RECLUTAMENTO, CONTRATTI DI LAVORO FLESSIBILE E ASSEGNI DI RICERCA